



MeteoSvizzera

Bollettino del clima Estate 2015

08 settembre 2015

La Svizzera ha vissuto la seconda estate più calda dall'inizio delle misurazioni, nell'anno 1864. I periodi estremi di canicola si sono verificati soprattutto in luglio. A nord delle Alpi è stato inoltre la seconda o la terza estate più secca da più di 100 anni. Per concludere alcune stazioni di misura a nord delle Alpi hanno registrato la seconda estate più soleggiata da 50 anni a questa parte, da quando sono a disposizione le misure del soleggiamento.

Estate estremamente calda

In 152 anni di storia delle misurazioni, l'estate 2015 in Svizzera è da considerarsi come la seconda più calda. Rispetto alla norma del periodo 1981-2010, in media su tutto il territorio svizzero, vi è stato uno scarto positivo della temperatura di 2,4 °C. L'estate 2015 si situa perciò più di 1 °C sopra le estati record finora registrate, fatta eccezione per l'estate torrida del 2003. Questa si situa ancora a sua volta 1 °C sopra l'estate 2015. Nella maggior parte delle regioni al nord delle Alpi, la norma 1981-2010 è stata superata di 2,0 fino a 2,5 °C, al Sud delle Alpi si è avuto uno scarto positivo tra 1,6 e 2,3 °C.

L'ondata di caldo più marcato si è manifestato già all'inizio dell'estate. Con uno scarto di oltre 1,8 °C sopra la norma 1981-2010 si è archiviato il quarto giugno più caldo dall'inizio delle misurazioni, nel 1864. Luglio, a Sud delle Alpi, in Engadina, nel Vallese e nella Svizzera occidentale, è stato di gran lunga il mese più caldo dei 150 anni di registrazioni. Nelle regioni restanti è quasi ovunque stato il terzo mese più caldo dall'inizio delle misurazioni. Le temperature mensili si sono situate da 3 a 4 °C sopra la norma 1981-2010. Per concludere, l'estate 2015 ha registrato il quarto agosto più caldo dall'inizio delle misurazioni. Su tutto il territorio elvetico, la temperatura di agosto è stata mediamente di 1,8 °C sopra la norma 1981-2010.

Ondata di caldo vicina ai valori record

Dal 1° al 7 luglio 2015 la Svizzera ha vissuto una delle settimane di caldo più estremo dall'inizio delle misurazioni. Sull'Altopiano la temperatura massima media ha raggiunto 33 fino a 36 °C. Alla stazione di Ginevra, con 36,3 °C, si è praticamente eguagliata la massima dell'estate 2003, di 36,7 °C. Nelle altre stazioni di misura le estati 2003, 1952 e 1947 hanno registrato settimane più calde.

Per concludere la settimana di caldo registrata a Ginevra, il 7 luglio 2015, con 39,7 °C è stato registrato il valore più elevato mai misurato in luglio al Nord delle Alpi. Esso supera il record precedente del 28 luglio 1921, pure



misurato a Ginevra, di 38,9 °C. Al Sud delle Alpi, l'ondata di caldo più intenso si è manifestata da metà luglio. La settimana più calda si è estesa dal 17 al 23 luglio. A Locarno-Monti la temperatura massima media è stata di 34,7 °C. Anche qui si è praticamente eguagliato il valore record della settimana più calda dell'agosto 2003, di 35,0 °C. Il giorno più caldo al Sud delle Alpi è stato il 22 luglio, con una temperatura massima, misurata a Locarno-Monti, di 36,8 °C. Questo valore si situa al terzo posto dall'inizio delle misurazioni in questa stazione nel 1935.

In generale meno precipitazioni

In tutti i tre mesi estivi in generale le precipitazioni sono state al di sotto della media. Solo in agosto si sono registrati valori nettamente sopra la media in Vallese e localmente al Sud delle Alpi. Sono anche queste regioni che hanno avuto, durante l'estate, la somma di precipitazioni vicina ai valori normali o sopra la norma. In Vallese si è registrato tra il 100% e 145% della norma 1981-2010, localmente però anche solo 90%. Al Sud delle Alpi, le regioni più bagnate hanno ricevuto tra il 100% e 115% della norma, altrimenti i valori si sono situati tra il 45% e il 90%. Nelle restanti regioni della Svizzera le precipitazioni estive hanno per lo più raggiunto valori tra il 60% e l'80% della norma 1981-2010, con forti variazioni locali dovute all'attività temporalesca più o meno forte.

Elm e Altdorf hanno registrato, con il 55% della norma, il terzo valore estivo più basso dall'inizio delle misurazioni, rispettivamente nel 1878 e nel 1864. Analogamente asciutta è stata, in queste due stazioni di misura, l'estate 1983. A Locarno-Monti l'estate 2015, con il 45% delle precipitazioni registrate, si situa in quinta posizione delle estati più asciutte. Simili periodi siccitosi si sono verificati nell'estate 2013 e nel 1983.

Localmente molto sole

La durata del soleggiamento ha raggiunto, nella maggior parte del territorio, fra il 110% e il 130% della norma 1981-2010. Il Vallese, al Sud delle Alpi e in Engadina si è situato tra il 100% e il 115%. Al Nord delle Alpi, grazie soprattutto al luglio molto soleggiato, localmente si è registrata la seconda estate più soleggiata da quando sono a disposizione i valori omogenei delle misurazioni, dal 1961, come a Neuchâtel, Lucerna, Altdorf, Zurigo-Fluntern, S. Gallo e Säntis. A Berna si è avuta la terza e a Ginevra la quarta estate più soleggiata.

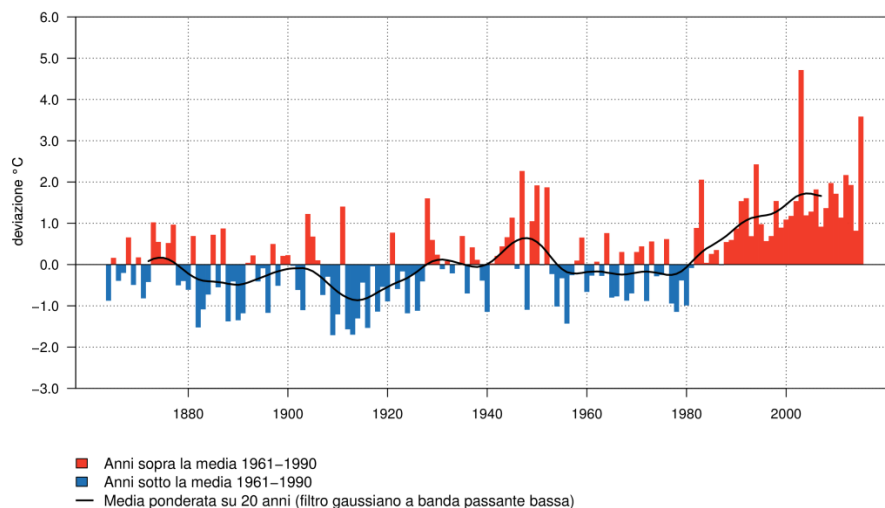
Valori stagionali di stazioni scelte della rete di MeteoSvizzera paragonati alla norma 1981-2010.

stazione	altitud. m	temperatura (°C)			soleggiamento (h)			precipitazioni (mm)		
		media	norma	deviaz.	somma	norma	%	somma	norma	%
Bern	553	19.8	17.4	2.4	812	658	123	193	333	58
Zürich	556	20.2	17.7	2.5	778	604	129	242	376	64
Genève	420	21.7	19.2	2.5	825	735	112	137	252	54
Basel	316	21.0	18.8	2.2	762	629	121	191	258	74
Engelberg	1036	16.8	14.3	2.5	575	468	123	404	564	72
Sion	482	21.9	19.2	2.7	831	759	109	148	169	87
Lugano	273	23.2	21.1	2.1	788	718	110	259	476	54
Samedan	1709	13.2	11.2	2.0	631	556	113	183	282	65

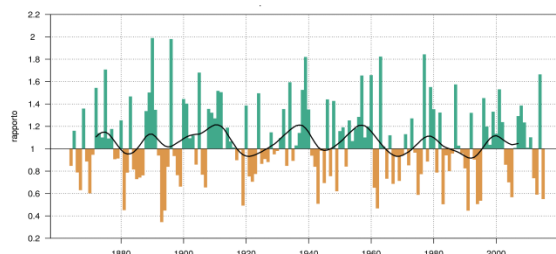
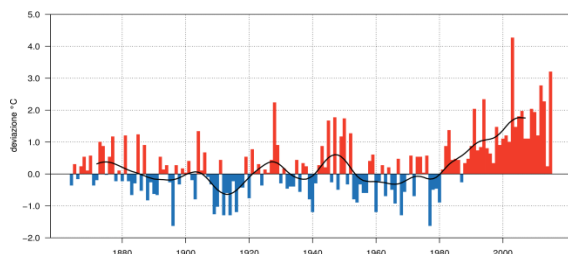
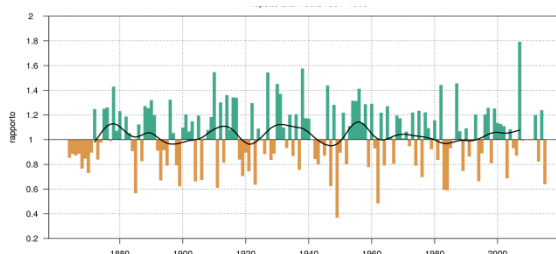
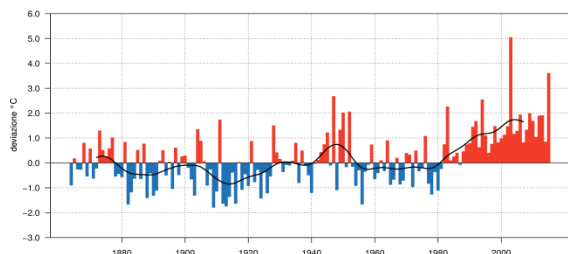
norma Media pluriennale 1981-2010
deviaz. Deviazione della temperatura dalla norma
% Percentuale rispetto alla norma (norma = 100%)

L' Estate 2015 a confronto con la norma 1961–1990

Secondo le raccomandazioni dell'Organizzazione Meteorologica Mondiale (OMM) per i confronti con serie lunghe di dati, MeteoSvizzera utilizza i valori normali del periodo 1961–1990.



Deviazione della temperatura stagionale in Svizzera rispetto alla media pluriennale (norma 1961–1990). I valori sopra la media sono indicati in rosso, quelli al di sotto in blu. La curva nera mostra l'andamento della temperatura mediato su 20 anni.



■ Anni sopra la media 1961–1990
■ Anni sotto la media 1961–1990
— Media ponderata su 20 anni (filtro gaussiano a banda passante bassa)

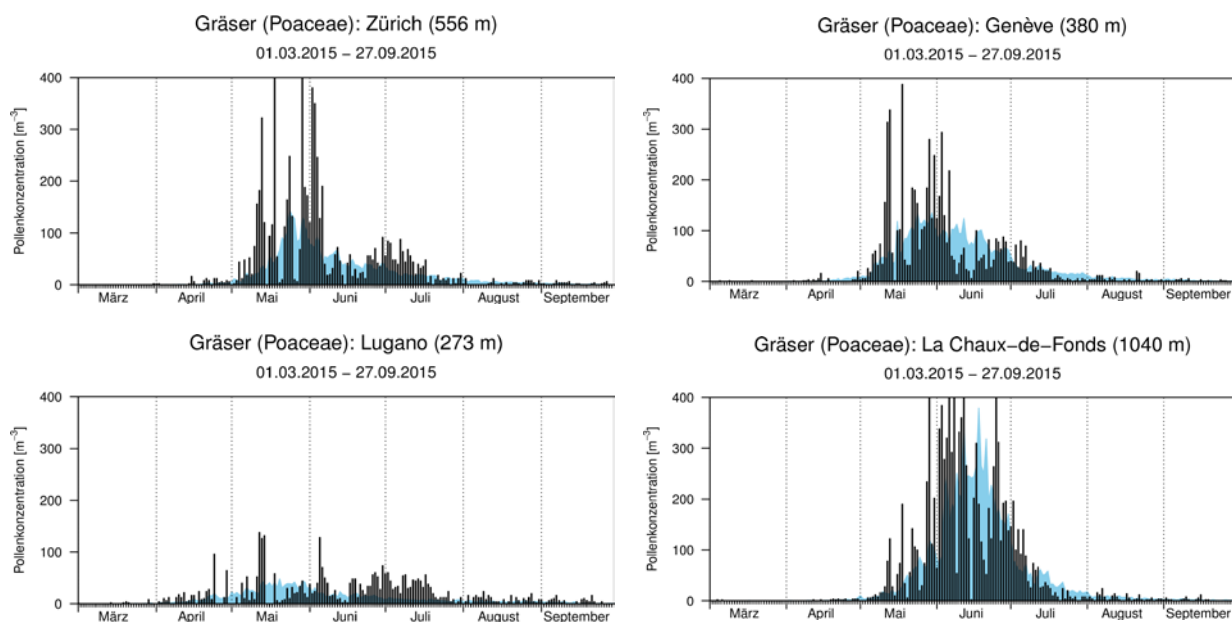
■ Anni sopra la media 1961–1990
■ Anni sotto la media 1961–1990
— Media ponderata su 20 anni (filtro gaussiano a banda passante bassa)

Andamento pluriennale della temperatura stagionale (a sinistra) e delle precipitazioni stagionali (a destra) nella Svizzera nordalpina (in alto) e al sud delle Alpi (in basso). È rappresentata la deviazione dalla media pluriennale (norma 1961–1990). I valori termometrici sopra la media sono indicati in rosso, quelli al di sotto in blu, mentre per le precipitazioni i valori sopra la media sono in verde, quelli sotto in marrone. La curva nera mostra il rispettivo andamento mediato su 20 anni.

La stagione pollinica Estate 2015

Per le graminacee, una stagione straordinariamente carica

I primi pollini di graminacea si sono misurati in Ticino verso fine marzo, a nord delle Alpi a inizio aprile. Rispetto alla media di 15 anni, 1997 – 2011, è stata molto precoce. La ragione è stata la temperatura molto mite in marzo e aprile, ambedue presentavano temperature troppo calde e hanno permesso alle graminacee di svilupparsi molto velocemente. Il primo giorno con una presenza forte di pollini nell'aria era il 16 aprile in Ticino e il 5 maggio a nord delle Alpi. In Ticino l'anticipo è stato di oltre due settimane sulla media, a nord delle Alpi da 3 a 7 giorni. L'aprile povero di precipitazioni in Ticino ha certamente contribuito all'apparizione precoce di concentrazioni elevate di pollini. Straordinaria anche l'intensità della stagione pollinica delle graminacee quest'anno. In Ticino e nella Svizzera centrale e orientale, le quantità totali di pollini e il numero dei giorni con presenza di concentrazioni elevate, sono stati i più intensi se paragonati allo stesso periodo. A Buchs, Berna e Lucerna è stata addirittura la stagione pollinica più intensa dall'inizio delle misurazioni e a Münsterlingen e a Zurigo la seconda più forte. Nella Svizzera occidentale, a Basilea e in Vallese la stagione pollinica si è situata più forte rispetto alla media, ma non fra gli anni di maggior rilievo. Concentrazioni molto elevate di pollini di graminacea si sono misurate durante i giorni caldi di maggio e nella prima metà di giugno. Anche a fine giugno e inizio luglio i pollini di graminacea erano più numerosi rispetto alla media, questo in particolare nelle stazioni dell'Altopiano centrale e orientale. Una stagione pollinica straordinariamente lunga si presentava in Ticino. Normalmente i pollini di graminacea iniziano a calare già a inizio giugno a concentrazioni moderate. Quest'anno si sono registrate forti concentrazioni fino a metà luglio. Le ragioni di questa intensa stagione pollinica sono difficili da stabilire.



Andamento della stagione pollinica dell'Artemisia (a sinistra) e dell'Ambrosia (a destra), a Visp (sopra) e a Lugano (sotto). I valori del 2015 sono rappresentati con le colonne in nero, mentre la media 1997-2011 è riportata in colore.



MeteoSvizzera, 08 settembre 2015

Il bollettino del clima può essere riprodotto senza limitazioni con la dicitura “Fonte: MeteoSvizzera”.

<http://www.meteosvizzera.admin.ch/home/clima/presente/rapporti%20sul%20clima.html>

Citazione

MeteoSvizzera 2015: Bollettino del clima Estate 2015. Locarno-Monti.

MeteoSvizzera
Via ai Monti 146
CH-6605 Locarno Monti

T +41 91 756 23 11
www.meteosvizzera.ch

MétéoSuisse
7bis, av. de la Paix
CH-1211 Genève 2

T +41 22 716 28 28
www.meteosuisse.ch

MétéoSuisse
Chemin de l'Aérologie
CH-1530 Payerne

T +41 26 662 62 11
www.meteosuisse.ch

MeteoSchweiz
Operation Center 1
CH-8058 Zürich-Flughafen

T +41 58 460 91 11
www.meteoschweiz.ch